

**COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA**

COPIA

DELIBERAZIONE N. 19

in data: **29.04.2015**

□ Soggetta invio capigruppo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E
PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 14 DPCM 28.12.2011.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **22.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CARNIA Serafino	Presente
TRONCONI Daniela	Presente
CAMPEGGI Giuseppe	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

Dato atto che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

Dato atto che il servizio finanziario, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui ha anche predisposto il riaccertamento straordinario individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

Che concordemente si è provveduto:

1. Ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL);
2. Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per conto capitale;
4. A determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. Ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:
 - L'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - L'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - L'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - L'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi al risultato del riaccertamento;
 - Ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Che in merito è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, qui allegato;

Che pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;

Precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

Dato atto che in data 29 aprile 2015 il Consiglio, con deliberazione n. 2, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	221.143,10
RISCOSSIONI	89.344,61	828.422,91	917.767,52
PAGAMENTI	200.402,68	765.239,41	965.642,09
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			173.268,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			173.268,53
RESIDUI ATTIVI	110.976,85	120.001,71	230.978,56
RESIDUI PASSIVI	37.447,51	130.959,97	168.407,48
DIFFERENZA			62.571,08
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		235.839,61
RISULTATO			
DI			
AMMINISTRAZIONE			
	- Fondi vincolati		69.469,86
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		107.360,56
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		59.009,19

DELIBERA

1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

• residui attivi al 31.12.2014 (a)	230.978,56
• Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
• Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	0,00
• Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
• Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
• Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
• Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	0,00
• Residui attivi conservati (a) – (b) – (c)	230.978,56

residui passivi al 31.12.2014 (a)	168.407,48
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	3.752,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	44.103,83
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	47.855,83
Residui passivi conservati (a) – (b) – (c)	120.551,65

2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscriverne nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1), così come risulta dal prospetto allegato, Allegato n. 5/1 al D.Lgs. n. 118/2011, così riassunto:

Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015:

- Parte corrente 33.454,23
- Parte conto capitale 10.649,60

4) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, così come risulta dal prospetto allegato, Allegato n. 5/2 al D.Lgs. n. 118/2011, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 5) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, così come risultante dal prospetto allegato, Allegato n. 5/2 al D.Lgs. n. 118/2011, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 7) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
- 8) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
- 9) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;
- 10) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET;
- 11) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



Comune di Ottobiano Provincia di Pavia

Verbale del Revisore dei conti n.3 del 29.04.2015

Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex D.Lgs 118/2011.

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione

opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31.12.2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario. Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione della Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 “Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)” con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione “Il riaccertamento straordinario dei residui”. Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento ai fogli di lavoro elaborati a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi. L’organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale come da relazione presentata dal revisore, emerge un risultato di amministrazione così composto (valori in euro):

Risultato di amministrazione: 235.839,61, di cui:

- a) Vincolato: 69.469,86
- b) Per spese in conto capitale: 107.360,56
- c) Per fondo ammortamento: 0
- d) Per fondo svalutazione crediti: 0
- e) Non vincolato: 59.009,19

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un’obbligazione giuridicamente perfezionata:

Risultato di amministrazione 31.12. 2014: 235.839,61

Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate: 0,00

Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate: 3.752,00

Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi successivi: 44.103,83

Fondo Pluriennale vincolato: 44.103,83

Nuovo risultato di amministrazione: 239.591,61 Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

L’organo di revisione ha verificato il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata e ha preso atto delle formule utilizzate. L’importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a 10.731,60.

Il calcolo della quota accantonata per indennità di fine mandato

Tenuto conto che anche il principio contabile 4/2, punto 5.2. lettera i) prevede che: «le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell’ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato “fondo spese per indennità di fine mandato del”. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l’economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile».

Il revisore prende atto che l’importo accantonato a tal fine nel risultato di amministrazione è congruo con l’importo maturato al 31/12/2014 e risulta essere pari a 347,08.

DERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Il fondo pluriennale vincolato prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, ed è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'organo di revisione prende atto della determinazione del fondo pluriennale vincolato pari ad euro 44.103,83. Si segnala che:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi successivi ammontano ad € 0,00
B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi successivi ammontano ad € 44.103,83

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Tenuto conto delle verifiche effettuate e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 235.839,61
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN (b)	(-)	€ -
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	€ 3.752,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI (d)	(-)	€ -
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI (e)	(+)	€ 44.103,83
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	€ 44.103,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		€ 239.591,61

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione all'01/01/2015 ⁽⁴⁾	€ 10.731,60
Fondo TFM Sindaco ⁽⁵⁾	€ 347,08
Totale parte accantonata (i)	€ 11.078,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (incassi depurazione)	€ 47.089,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 2.245,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (mancato recupero FSC anno 2014)	€ 22.380,29
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	€ 71.715,63
Totale parte destinata agli investimenti (m)	€ 107.360,56
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	€ 49.436,74
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

Si invita l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario. Il bilancio di previsione 2015/2017 sarà già predisposto tenuto conto del riaccertamento straordinario.

Il Revisore

F.to Prof. Dott. Aurelio G. Mauri

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to Zampini Giancarla

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carnia Serafino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

-
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 22.05.2015 Al 06.06.2015 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 22.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (01.06.2015) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _ 01.06.2015__

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 22.05.2015

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

2015 (1)

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	33.454,23	10.649,60
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	-	-
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	33.454,23	10.649,60

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	33.454,23	10.649,60
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	33.454,23	10.649,60
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7) .	8	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015		-	-
Entrate accertate reimputate al 2016		-	-
Entrate accertate reimputate al 2017		-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		-	-
Impegni reimputati al 2015		33.454,23	10.649,60
Impegni reimputati al 2016		-	-
Impegni reimputati al 2017		-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi		-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI		33.454,23	10.649,60

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA
DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 235.839,61
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ -
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	€ 3.752,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ -
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 44.103,83
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	€ 44.103,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		€ 239.591,61

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione all'01/01/2015 ⁽⁴⁾		€ 10.731,60
Fondo TFM Sindaco ⁽⁵⁾		€ 347,08
Totale parte accantonata (i)		€ 11.078,68
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (incassi depurazione)		€ 47.089,57
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ -
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 2.245,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (mancato recupero FSC anno 2014)		€ 22.380,29
Altri vincoli da specificare di		€ -
Totale parte vincolata (l)		€ 71.715,63
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ 107.360,56
Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)		€ 49.436,74
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Accantonamento TFM Sindaco

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

COMUNE DI OTTOBIANO
DETTAGLIO VARIAZIONE G.C. N. 19 DEL 29.04.2015

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
1	1	IMP	1	10	0	2	0	2014	CO	22-01-14	0,00	-347,08	0,00	0,00	1
1	1	IMP	1	240	0	222	0	2014	CO	17-12-14	0,00	-33,40	0,00	0,00	1
1	2	IMP	1	190	0	316	0	2014	CO	31-12-14	-127,88	0,00	127,88	0,00	1
1	2	IMP	1	290	0	329	0	2014	CO	31-12-14	-2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	1
1	3	IMP	1	5802	0	214	0	2014	CO	17-12-14	-22.722,30	0,00	22.722,30	0,00	1
1	6	IMP	1	215	0	227	0	2014	CO	22-12-14	0,00	-146,40	0,00	0,00	1
1	11	IMP	1	5880	0	223	0	2014	CO	17-12-14	-5.940,00	0,00	5.940,00	0,00	1
4	1	IMP	1	1805	0	59	0	2005	RE	10-03-05	-642,30	0,00	642,30	0,00	3
4	1	IMP	1	1805	0	225	0	2008	RE	31-12-08	-1.421,75	0,00	1.421,75	0,00	3
6	1	IMP	1	4245	0	156	0	2014	CO	24-09-14	0,00	-157,98	0,00	0,00	1
8	2	IMP	1	2565	0	50	0	2014	CO	22-02-14	0,00	-53,21	0,00	0,00	1
9	3	IMP	1	4770	0	173	0	2014	CO	08-10-14	0,00	-509,80	0,00	0,00	1
9	4	IMP	2	8410	0	137	0	1999	RE	31-12-99	0,00	-549,86	0,00	0,00	3
9	4	IMP	2	8416	0	122	0	1999	RE	21-12-99	0,00	-1.535,76	0,00	0,00	3
10	5	IMP	1	4741	0	51	0	2014	CO	22-02-14	0,00	-107,17	0,00	0,00	1
10	5	IMP	1	4785	0	27	0	2014	CO	05-02-14	0,00	-82,81	0,00	0,00	1
11	1	IMP	2	9003	0	208	0	2014	CO	15-12-14	-2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	1
12	9	IMP	1	3031	0	18	0	2014	CO	05-02-14	0,00	-228,53	0,00	0,00	1
12	9	IMP	2	8231	0	231	0	2014	CO	23-12-14	-5.709,60	0,00	5.709,60	0,00	1
17	1	IMP	2	9422	0	131	0	2013	RE	05-08-13	-2.340,00	0,00	2.340,00	0,00	3
TOTALE ENTRATE (**)											0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE USCITE (**)											-44.103,83	-3.752,00	44.103,83	0,00	

(*) Legenda : 1=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate 2=Finanziato da accertamento

(**) I totali entrate e uscite delle economie non comprendono le variazioni per economie relative a subaccertamenti e subimpegni